

COMUNE DI CORLETO MONFORTE

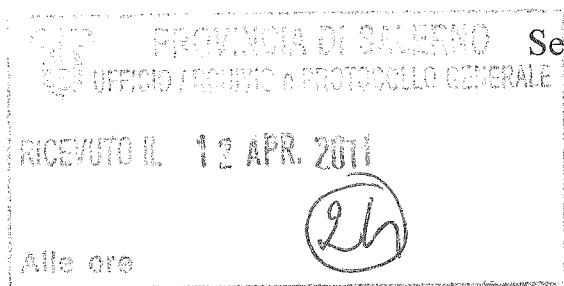
Provincia di Salerno
Piazza Municipio

84020 Corleto Monforte (SA)

Tel 0828964001 Fax 0828964272
P.Iva/CF.00497770651

E-mail corletomonforte@tiscalinet.it

Prot. n. 1483 del 04.04.2011



Alla Provincia di Salerno
Settore Urbanistica e Governo del Territorio
Ufficio di Piano
Via Roma n°258
Palazzo Luciani
84121 SALERNO

Oggetto: Trasmissione Delibera di Giunta Comunale

Per quanto di competenza si trasmette, unita alla presente, copia del seguente atto deliberativo adottato dalla Giunta Comunale.

Seduta del 08.04.2011

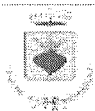
N. 30 ad oggetto: Osservazioni alla proposta di PTC della Provincia di Salerno

Dalla Residenza Municipale, lì 08.04.2011



IL Sindaco
Geom. Antonio SICILIA

RECEVUE DE LA PROVINCE DE SALERNO - Prot. 2010010113 del 13/04/2011



Comune di
CORLETO MONFORTE
(Provincia di SALERNO)

Invio ai capigruppo-Pubblicazione Albo on-line
-Spedizione: Prot.1478 del 08-04-2011

CODICE ISTAT 065048

DELIBERAZIONE N. 30

DATA 08-04-2011

copia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Osservazioni alla proposta di PTC della Provincia di Salerno.

L'anno duemila **duemilaundici**, il giorno **otto** del mese di **aprile**, alle ore **16:15** nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

SICILIA ANTONIO	SINDACO	P
PALESE CARMINE	VICE SINDACO	P
PIGNATARO CAMILLO	ASSESSORE	P
MOLITERNO ANGELO	ASSESSORE	A
DI RUBERTO EUGENIO	ASSESSORE	A

Assume la Presidenza il sig. **SICILIA ANTONIO**, in qualità di **SINDACO** del Comune di **Corleto Monforte**, che accertata l'esistenza del numero legale, sottopone all'esame ed alla discussione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione in argomento.

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale Capo **dr. AMENDOLA GIOVANNI**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Giunta Provinciale di Salerno con deliberazione n. 479 del 27.12.2010 ha approvato la "Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" (PTCP), di cui alla LR n. 16/2004, unitamente al "Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica", di cui al D.Lgs 152/2006 e smi;
- in data 18.3.2011 prot. 1079, è stata trasmessa a codesto Comune tale "Proposta" rappresentando, tra l'altro, che le "osservazioni alla Proposta del PTCP", ai sensi della LR n. 16/2004, devono essere trasmesse entro il giorno 14/04/2011;
- questa Amministrazione, preso atto dei principi di "tutela paesaggistica generalizzata" posti alla base del PTCP, ha il dovere di rappresentare che il Comprensorio degli Alburni, di cui Corleto Monforte è parte, subisce l'ennesimo danno irreversibile in nome di una "tutela generalizzata" di cui si comprendono solo le motivazioni demagogiche, volute dalla Comunità Europea ed accettate supinamente, e di cui pochi percepiscono che è un "lusso" che non ci possiamo permettere ;
- il Comprensorio degli Alburni ha già subito "l'ingessatura totale" di ogni attività dopo l'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e dopo il "colpo di mano" a danno di tutti i centri abitati a seguito della modifica del comma 2 dell'articolo 142 del D.Lgs n. 42/2004 e smi;
- questa Amministrazione è favorevole a tutte le "tutele" a condizione che esse siano compatibili con la civiltà rurale insediata da millenni e che da sola ha protetto e proteggerà questo territorio;
- al fine di tentare di bloccare lo spopolamento continuo, aggravato da quanto sopra rappresentato, si riserva di avviare ogni azione necessaria a tutela dei propri amministrati, ivi compreso quella di richiedere una "tassa" per finanziare costanti incentivi a favore delle popolazioni colpite dalla "tutela paesaggistica", al fine di dare un futuro alle "imprese culturali";
- l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto le "osservazioni" tecniche;

TANTO PREMESSO

VISTO il T.U. Enti Locali approvato con D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs n. 163/2006 e smi ed il DPR n. 554/99 e smi;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di Regolarità Tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge;

delibera

1. la premessa costituisce parte integrante ed essenziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente riportato e trascritto;
2. di approvare il *documento di osservazioni* alla proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata dalla G.P. di Salerno con deliberazione n. 479 del 27.12.2010 e n. 28 del 28/01/2011, che, allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Sindaco di trasmettere il presente atto all'Ufficio competente all'Amministrazione Provinciale di Salerno
4. di trasmettere il presente provvedimento:
 - a. all'Albo Pretorio
 - b. ai Capigruppo Consiliari con le modalità di cui all'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;
 - c. all'Ufficio Tecnico Comunale, per gli adempimenti successivi
 - d. all'Ufficio Ragioneria
5. di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267.

Parere Favorevole, in ordine alla regolarità Regolarita' tecnica sulla proposta di deliberazione
oggetto del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.
approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Data: 08-04-2011

Il Responsabile del servizio
F.to **ACETO GIUSEPPE**

COMUNE di CORLETO MONFORTE

(Provincia di Salerno)

Piazza Municipio

84020 Corleto Monforte (Sa)

OSSERVAZIONI AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

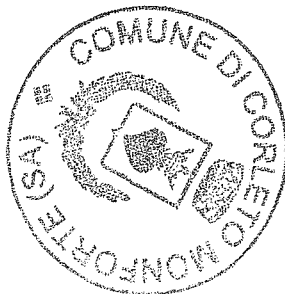
N°	Elaborato	articolo	Pag.	OSSERVAZIONE
1	Norme di Attuazione	Art. 78	Pag. 82	<p>Si ritiene non corretto prevedere la edificazione legata agli allevamenti zootecnici (Stalle) con un "indice di fabbricabilità fondiaria di 0,03 mc/mq. Parametro questo inferiore al valore dato per gli annessi agricoli di 0,07 / 0,10 mc/mq. Si reputa più opportuno, soprattutto per gli allevamenti bufalini, che il parametro di edificazione sia rappresentato solo dal rapporto di copertura, eliminando l'indice di fabbricazione. Il rapporto più opportuno, riferito al lotto e non alla superficie aziendale che può anche essere non contigua, sia non inferiore a 0,10 mq/mq (giova considerare il grosso fabbisogno di superficie coperta dei paddok degli allevamenti bufalini).</p> <p>Se non viene variato, tenuto conto del frazionamento delle superfici aziendali, si rischia che non sarà possibile autorizzare nessun allevamento zootecnico.</p> <p>Nota: La legge regionale n. 14/82 aveva vietato l'allevamento bufalino nelle zone di pianura. Paradosso eliminato solo nel 1996 !</p>
2	Norme di attuazione	Art.78	Pag. 82	<p>Per gli allevamenti zootecnici si ritiene più opportuno chiarire che l' altezza massima di 4,50 metri è riferita:</p> <ul style="list-style-type: none">• alla quota esterna della linea di imposta del tetto e non alla linea di colmo, per le coperture a falde inclinate;• Alla quota dell'estradosso solaio per le coperture piane
3	Norme di Attuazione	Art. 85	Pag. 89	<p>Aggregati edilizi prevalentemente residenziali siti in contesti agricoli: Al comma 1, lettere a. e b., per quelli sia di tipo "arteriale" che in "forma compatta" la superficie coperta è prevista superiore al 40% del totale. Valore troppo elevato tenuto conto che a tali zone non viene assegnato un indice di fabbricazione, ma solo un aumento massimo del 30%. Sarebbe il caso di equiparlo a quello dato dal DM 1444/68 per le Zone B, al fine di permettere che l'area di pertinenza sia sufficientemente dimensionata.</p>

4	Norme di Attuazione	Art. 94	Pag. 96	<p>Insedimenti recenti a tessuto edilizio consolidato – Zone di Completamento.</p> <p>Lettera h. si prevede un intervento di trasformazione urbanistica con una riduzione del 10% del suolo impermeabilizzato. E' possibile effettuarlo solo demolendo le strutture esistenti. E' un paradosso o non abbiamo capito? Deva essere chiarito il concetto.</p>
5	Norme di Attuazione	Art. 95	Pag. 97	<p>Insedimenti urbani di riqualificazione urbanistica e di riequilibrio ambientale – zone di espansione</p> <p>Comma 5. Si prevede un intervento di riqualificazione urbanistica in un contesto con suolo già impermeabilizzato pari all'80% (Nota : Zona più densa delle Zone B) si prevede una riduzione del 10% del suolo impermeabilizzato. E' possibile effettuarlo solo demolendo le strutture esistenti. E' un paradosso o non abbiamo capito? Deva essere chiarito il concetto.</p>
6	Norme di Attuazione	Art. 58	Pag. 60	<p>Dimensionamento insediativo. Sembra che riguardi solo la parte residenziale. La parte produttiva, turistica e del terziario come deve essere dimensionata ?</p> <p>Quali sono i parametri di edificazione per le Zone residenziali B e C, per quelle turistiche e quelle produttive ? Tali parametri sono quelli dettati dall'Allegato alla LR n. 14/82? . Occorre chiarire tale aspetto.</p>
7	Norme di Attuazione	Art. 119	Pag. 118	<p>La ubicazione delle zone turistiche che non trovano collocazione nelle zone B e C deve trovare collocazione nelle zone agricole più prossime e non nelle zone periurbane. Essendo la zona periurbana, generalmente anche posta a ridosso dei centri abitati, una zona con una urbanizzazione diffusa con la compresenza sia di residenze ordinarie e sia di quelle legate alla produzione agricola, non si riesce a capire una tale limitazione per la collocazione della zone turistiche, ammesse però in zona agricola. La limitazione va eliminata.</p>
8	Norme di attuazione	Art. 137	Pag. 133	<p>Principi di perequazione. Comma 1 lettera a.: occorre chiarire che il comparto riguarda sia quello continuo che discontinuo , così come definito all'articolo 134.</p>
9	Tavola 2.1.1 : Le infrastrutture i trasporti e la logistica			<p>La Strada Statale 166 Capaccio San Rufo, unica strada di collegamento trasversale tra il Vallo di Diano e la Costa Tirrenica non deve essere declassificata a strada locale ma deve essere riclassificata come strada nazionale da adeguare.</p>

Lì, 5/4/2011

Il Tecnico Istruttore

Ing. Renato CARROZZA



Il Responsabile Ufficio Tecnico

Geom. Giuseppe ACETO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. SICILIA ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. AMENDOLA GIOVANNI

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune al n. 144 per quindici giorni consecutivi a partire da oggi 08-04-2011 e che gli estremi della medesima sono contenuti in elenco, di pari data, trasmesso contestualmente ai capigruppo consiliari con nota prot. 1478 (art. 125 del T.U.E.L.- D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, ss.mm.ii.).

Corleto Monforte lì 08-04-2011

Il Segretario Comunale
F.to Dott. AMENDOLA GIOVANNI

Esecutività

La presente deliberazione:

S È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.L.gsv. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ed ii.

Corleto Monforte lì 08-04-2011

Il Segretario Comunale
F.to Dott. AMENDOLA GIOVANNI

Per copia conforme all'originale .

Corleto Monforte lì 08-04-2011

Il Segretario Comunale
Dott. AMENDOLA GIOVANNI



Stampa verticale di archiviazione: 20110413 del 13/04/2011 Ent. 102/70/1